

**DELIBERAZIONE n. 5**

allegata al VERBALE n. 11 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 14.11.2016

---

**OGGETTO:** Procedura per l'attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 227 legge n. 208/2015.

Sono presenti i Signori:

*Il Presidente*

Prof. Gualtiero **RICCIARDI**

*I Componenti*

Avv. Enrico **LUBRANO**

Prof.ssa Adriana Caterina **MAGGI**

*Partecipano, inoltre:*

Il Dott. Angelo **DEL FAVERO**, Direttore Generale dell'ISS

Partecipa altresì il Collegio dei Revisori nella persona di:

- Dott. Carlo Geronimo **Cardia**, Presidente.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Marco **DES DORIDES**, Direttore dell'Ufficio Progetti e Convenzioni della Direzione Centrale delle risorse umane ed economiche.

Relatore: **IL PRESIDENTE**

Il Presidente sottolinea che in relazione al punto 1 dell'o.d.g. questo Consiglio è chiamato a definire i criteri per l'attuazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 227 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 in merito alla conversione degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) in contratti a tempo determinato. In proposito ricorda come il comma in parola stabilisca che "al fine di garantire la continuità dell'attuazione delle attività di ricerca, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81, e nelle more della emanazione dei decreti di riordino di cui all'articolo 17, comma 1, della legge 7 agosto 2015 n. 124, gli istituti e gli enti di ricerca possono continuare ad avvalersi del personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data del 31 dicembre 2015, mediante l'attivazione, previa verifica di idoneità, di contratti a tempo determinato a valere sulle risorse disponibili, ai sensi dell'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni, nonché, nel limite del 30%, sulle risorse derivanti dalle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica".

Il finanziamento della procedura sopra descritta potrà avvenire dunque con risorse derivanti da programmi di ricerca etero-finanziati (comma 188, art.1 L.23.12.2005, n. 266) e/o (ovvero le due modalità possono coesistere) con l'utilizzo pro quota (30%) delle risorse di turn-over finalizzate alle assunzioni a tempo indeterminato.

Per quanto attiene la modalità per ultimo indicata, la relativa copertura finanziaria permette all'Istituto di procedere alla conversione di complessivi n.7 contratti di co.co.co. in contratti di lavoro subordinato a tempo determinato.

Tanto in relazione ai seguenti elementi:

a) percentuali di turn over attualmente vigenti

Anno 2016	Percentuale di <i>turn over</i> ammessa per amministrazioni dello Stato ed altri enti pubblici (personale non dirigenziale)	
	DL 90/2014, art. 3, co. 2 (Ricercatori) come confermato da Stabilità 2016	Stabilità 2016 (personale dei livelli)
	60%	25%

b) risorse destinabili alla procedura di conversione prevista dalla disposizione normativa in discussione alla luce di quanto evidenziato al punto precedente

- Livelli: 30% del 25% = 7,5% del relativo monte assunzionale;
- Ricercatori: 30% del 60% = 18% del relativo monte assunzionale.

A mente del fatto che i relativi budget di spesa assommano a € 1.258.127,71 per i Ricercatori e a € 1.136.965,00 per il personale dei livelli, ne consegue che alla procedura in esame da completarsi entro il termine di dicembre 2016 possono essere finalizzate somme rispettivamente pari a € 226.463 (pari al costo annuo di n. 5 contratti a t.d.) e € 85.272 (pari al costo annuo di n. 2 contratti a t.d.).

Con riferimento, invece, alle risorse extramurarie di progetto non si pongono altri limiti se non quelli derivanti dalla necessità di attingere ad una comune graduatoria e dai vincoli di compatibilità budgetaria ed operativa propri di ciascun programma di ricerca.

Ai fini della conversione in parola e a mente del fatto che la norma in esame non prevede l'utilizzazione di procedure concorsuali ma di più informali "verifiche di idoneità" si propone, quali criteri di individuazione degli aventi diritto, di formulare anzitutto apposita graduatoria concernente gli incaricati di collaborazione in essere alla data del 31 dicembre 2015, ivi compresi coloro il cui contratto, alla suddetta data, risultasse inoltrato alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità. La suddetta graduatoria sarà formata in base alla sommatoria dei periodi di attività svolte dagli interessati esclusivamente a fronte di contratto di collaborazione coordinata e continuativa stipulato, anche con modalità eventualmente richiedenti la spendita di partita IVA, con l'Istituto medesimo.

La verifica di idoneità, prevista dalla sopra citata normativa, sarà demandata ad una apposita Commissione interna costituita dal Direttore Generale. Quest'ultima dovrà preliminarmente individuare le reali esigenze – espresse in termini di fabbisogno di personale – sottese alla conduzione tecnica e scientifica dei programmi di ricerca dell'Istituto; per quanto poi attiene alla procedura di conversione con risorse attinte al turn – over (da effettuare prioritariamente) verranno dalla Commissione citata individuate, in base alla graduatoria di cui sopra, le prime sette unità interessate alla trasformazione del proprio contratto di co.co.co. in contratto a tempo determinato, con successivo invito alle medesime a presentare domanda di conversione, unendo un curriculum vitae debitamente sottoscritto.

Sulla scorta, infine, della documentazione prodotta, la Commissione provvederà a verificare l' idoneità dei candidati a soddisfare le esigenze citate, con riferimento alla cornice qualitativa e temporale dell'esperienza dagli stessi candidati in concreto maturata.

Per quanto invece concerne l'ipotesi di trasformazione a valere su risorse di progetto, l'attivazione della procedura sarà richiesta dal responsabile scientifico interessato e la predetta Commissione effettuerà le successive valutazioni nel modo già indicato, integrando le stesse con una analisi circa la rispondenza del singolo curriculum con il profilo professionale richiesto per le conduzioni delle specifiche attività progettuali di riferimento.

All'esito delle valutazioni dinanzi indicate e successivamente ad apposito decreto di approvazione della procedura seguita da parte dell'amministrazione, si procederà alla stipula dei contratti a tempo determinato di cui al comma 227 aventi durata biennale.

Per l'attuazione della normativa in questione viene fissato, come dianzi sottolineato, il termine finale del 31 dicembre 2016. Tale termine appare infatti rispettare pienamente la ratio sottesa alla normativa di riferimento ovvero quella di assicurare, al 1 gennaio 2017, una gestione dei rapporti di collaborazione che risulti armonizzata con le novità contenute nell'art. 2, comma 4, del D. Lgs. n. 81/2015.

Il Relatore ritiene da ultimo, attese la particolare rilevanza e la ovvia delicatezza, di riassumere in dettaglio sequenziale gli steps procedurali già delineati e che la più volte citata Commissione dovrà seguire nello svolgimento dell'iter di competenza.

La Commissione dovrà:

1. accertare le generali priorità caratterizzanti la conduzione tecnica e scientifica dei programmi di ricerca in essere presso l'Istituto;
2. acquisire un elenco, redatto dal competente ufficio amministrativo, concernente i collaboratori coordinati e continuativi in essere alla data del 31 dicembre 2015 ed ordinato in ragione della sommatoria dei periodi di attività svolta unicamente in base a contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati, anche mediante spendita di partita IVA, con l'Istituto superiore di sanità;
3. individuare prioritariamente, in base alla graduatoria sopra citata, le unità (7) potenzialmente destinatarie del processo di conversione in parola a valere sulle risorse derivanti dalla quota parte di turn over assunzionale a tale scopo messo a disposizione dalla legge;

4. invitare gli interessati di cui al precedente punto 3 a presentare apposita domanda di conversione entro stretti termini decadenziali, allegando il proprio curriculum vitae debitamente sottoscritto;
5. verificare l' idoneità dei citati candidati a soddisfare le esigenze prioritarie sub 1, con riferimento alla cornice qualitativa e temporale dell'esperienza pregressa dagli stessi maturata in base al predetto curriculum vitae;
6. rinnovare le fasi procedurali da 3 a 5 in caso di valutazione negativa per tutti od alcuni dei candidati individuati in via prioritaria.

I criteri sopra stabiliti verranno seguiti anche nell'ipotesi di procedimento di conversione da attuarsi ex art. 1, comma 188 L. n. 266/2005. In questo caso l'attivazione del procedimento sarà ad esclusiva cura del responsabile scientifico di progetto, che individuerà il programma di ricerca interessato e la pertinente copertura finanziaria tali da garantire, sin dall'inizio, la copertura biennale dei relativi oneri economici. La richiesta del responsabile scientifico, in uno con il parere favorevole del Direttore di Dipartimento / Centro, costituirà oggetto di previa istruttoria da parte del competente ufficio amministrativo, e la Commissione effettuerà le proprie valutazioni mediante applicazione del principio di scorrimento della graduatoria di cui al precedente punto 2.

### **IL CONSIGLIO**

Udito il Relatore;

Sentito il Direttore Generale;

Dopo ampia ed approfondita discussione;

All'unanimità

### **DELIBERA**

di approvare l'iter procedurale di attuazione del disposto di cui all'art. 1 comma 227 L. n. 208/2015 secondo i criteri e le modalità indicate in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**



**IL PRESIDENTE**

